

## ALLEGATO 1

**POR-FESR 2007/2013 – Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale nell'ambito dei Sistemi Avanzati di Produzione**

**“Linee Guida per la rendicontazione dei finanziamenti”  
(D.D. 8/04/2008 n. 44/DB1300)**

**Integrazioni e modifiche dei paragrafi 3) e 4) approvate con la Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_/DB1300 del \_\_\_\_ \_\_\_\_ 2009**

3

**Modalità di erogazione del contributo – Avvio dell'attività di ricerca**

1. L'erogazione verrà effettuata in base a quanto disciplinato dall'art. 13 del Bando, su richiesta e su dichiarazione del proponente capofila ed a tale soggetto verranno trasferite le risorse.

Le modalità di erogazione del contributo sono di due tipologie:

- **in forma di anticipo** (del 50%), di pagamento intermedio (30%) e di saldo (20%) a favore del soggetto proponente - che provvederà a regolare con i partner la gestione dei finanziamenti, secondo quanto previsto nella domanda di progetto - sulla base di rendiconti analitici supportati da documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute in conformità con quanto specificato al successivo paragrafo 4.
- oppure **rimborso**, a seguito di rendicontazione annuale presentata sulla base dello stato di avanzamento dell'attività di ricerca.

In caso di anticipo del finanziamento, ai sensi dell'art. 13 comma 1, questo potrà essere erogato soltanto al proponente capofila, *“dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema fornito da Finpiemonte S.p.A., di importo corrispondente all'anticipazione richiesta”*.

**Gli enti interamente pubblici e gli Atenei piemontesi eventualmente coinvolti in ciascun progetto finanziato dalla Regione sono esenti da presentazione di garanzie bancarie e assicurative ai fini dell'erogazione dell'anticipo.**

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa **potrà essere intestabile ad ogni soggetto proponente o co-proponente**. Pertanto, ogni soggetto potrà richiedere di beneficiare della propria quota di finanziamento anticipata, corrispondente al 50% del contributo a lui spettante.

*(N.B. Per questo motivo è fondamentale comunicare integrazioni alle anagrafiche di ogni soggetto proponente e co-proponente).*

**I costi relativi all'ottenimento della fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile sono considerati costi ammissibili del progetto.**

**Il pagamento intermedio**, pari al 30%, verrà erogato al raggiungimento dell' 80% delle spese ammesse per l'intero progetto (*ivi inclusa la quota di cofinanziamento per la specifica tipologia*).

Per attivare l'erogazione di tale pagamento l'ente beneficiario dovrà inoltrare una formale richiesta, con modalità che verranno in seguito indicate, inviando a Finpiemonte in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*ex art. 19 e 47 DPR 445/2000*).

La suddetta richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante lo stato di avanzamento della ricerca (vedi successivo paragrafo 4.)

**Il saldo** del 20% sarà erogato alla presentazione della rendicontazione finale e delle relazioni finali (*cf. Allegato 5 del Bando*).

Finpiemonte S.p.A. – società “in house providing” della Regione Piemonte ed Ente Gestore del Bando - si impegna ad assicurare il pagamento delle quote di contributo in modo più celere possibile, compatibilmente con le disponibilità di cassa registrate in quel momento, previa verifica da parte degli uffici incaricati della conformità della documentazione.

### **Avvio dell'attività di ricerca**

Ai sensi dell'art. 14: “Obblighi in capo ai soli beneficiari”, il soggetto capofila dovrà fornire a Finpiemonte S.p.A. la seguente documentazione (*utilizzando la modulistica reperibile sul sito istituzionale della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/innovazione/ricerca/bandi-e-finanziamenti/bandi-aperti/bando-sistemi-avanzati-di-produzione.html>*) e procedere, a:

- **rimodulare il piano finanziario, ridefinendo il progetto ed i costi in modo congruente a quanto indicato dal nucleo di valutazione**

Il template da utilizzare per la rimodulazione (*Allegato 1*) si compone sostanzialmente di 2 parti:

- la prima relativa al piano economico/finanziario dell'intero progetto;
- la seconda composta dai singoli prospetti finanziari delle aziende/enti che partecipano al progetto.

Qualora, nel corso dello svolgimento dell'attività di ricerca si rendessero necessarie delle variazioni del piano finanziario di un progetto, che riguardino le singole voci di spesa previste per la realizzazione dello stesso (personale, attrezzature.....) queste sono consentite entro i limiti previsti dal Bando (*Art. 15 Modifiche, controlli e revocche*).

- **trasmettere il Modello 2**, concernente la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'avvio progetto) compilata e sottoscritta dal legale responsabile del progetto.

- **trasmettere la documentazione attestante la costituzione dell'ATS**

L'ATS dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 3 del Bando (*Soggetti partecipanti*), qualora vi siano più soggetti proponenti (*piccole, medie e grandi imprese, ivi compresi i centri di ricerca privati, che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi, iscritti al registro delle imprese, e che abbiano sede legale e/o un'unità operativa o un laboratorio nel territorio della regione Piemonte*).

Tale documentazione dovrà essere debitamente firmata dai **rappresentanti legali** di tutti i soggetti proponenti e dovrà disciplinare, in maniera inequivocabile, le modalità attraverso cui il soggetto capofila trasferirà ai singoli partner le risorse ricevute a titolo di anticipo, acconto o saldo finale.

Risulta altresì opportuno che dallo stesso risulti evidente la corresponsabilità dei soggetti costituenti l'ATS, sebbene tale elemento potrebbe essere già stato contemplato nella lettera di impegno sottoscritta al momento della presentazione della proposta progettuale (*viene conferito al Capofila un mandato speciale collettivo con rappresentanza*);

- **trasmettere una dichiarazione che attesti la co-responsabilità dei co-proponenti (soggetti pubblici coinvolti nel progetto) e le modalità di trasferimento agli stessi dell'erogazione.**

Si precisa infatti che, qualora l'ATS non sia stata sottoscritta dai **co-proponenti** (*Università, Centri di ricerca pubblici, Parchi scientifici e tecnologici e altri organismi di ricerca definiti ai sensi del punto 2.2 d) della nuova disciplina RSI ((GUUE C 323 del 30 dicembre 2006), che abbiano sede legale o un'unità operativa o un laboratorio nel territorio della regione Piemonte*), dovrà essere prodotta una dichiarazione da parte del capofila che attesti l'esistenza di una scrittura privata (*anche in forma di ATS*) sottoscritta da tutti i legali rappresentati delle società/enti pubblici/atenei che partecipano al progetto in cui vengono disciplinate le modalità di trasferimento dei pagamenti dal capofila ai singoli partner ed venga attestata la co-responsabilità dei partecipanti all'interno del progetto. **(N.B. per tale dichiarazione non è prevista una modulistica specifica)**

- **Comunicare ai sensi dell' Art. 13 del Bando (Modalità di erogazione dei finanziamenti), la modalità di erogazione del contributo prescelta**

A tale scopo, la documentazione che dovrà essere fornita dal soggetto proponente capofila al momento della richiesta di anticipo è la seguente:

- documento relativo alla richiesta di anticipo (*Allegato 2*);

- dichiarazione sostitutiva atto notorio relativa alla ritenuta d'acconto e alla detraibilità IVA (*Allegato 3*) compilata da tutti i soggetti che partecipano al progetto;
- documento antiriciclaggio per ogni soggetto proponente/co-proponente, che presenti la fideiussione (*Allegato 4 che deve essere compilato da tutti i soggetti che partecipano al progetto **ad esclusione degli enti pubblici/Atenei***). Qualora il beneficiario non lo indichi espressamente, verrà applicata la ritenuta d'acconto del 4% come previsto dal D.P.R. 600 del 1973 sull'intero importo erogato.

4

#### Modalità di rendicontazione contabile e scientifica

Per l'espletamento delle procedure connesse all'attività di rendicontazione, Finpiemonte SpA \*si rapporta con gli uffici amministrativi centrali degli enti beneficiari.

L'intero finanziamento (oltre che il cofinanziamento previsto per la specifica tipologia) deve essere utilizzato e rendicontato entro i termini stabiliti per l'ultimazione del progetto.

Il soggetto proponente capofila, in qualità di beneficiario iniziale, dovrà trasferire proporzionalmente le erogazioni ricevute agli altri partner esclusivamente tramite bonifici od eventualmente assegni non trasferibili di cui dovrà tenere traccia all'interno della documentazione del progetto. Il soggetto beneficiario provvederà a garantire l'evidenza contabile delle spese sostenute per ciascun progetto.

L'ente capofila dovrà assicurare inoltre la raccolta, l'organizzazione e la presentazione del rendiconto anche per conto dei partner coinvolti nel programma di ricerca sia dal punto di vista informatico che cartaceo.

L'ente beneficiario redige ed invia, con modalità che verranno indicate, a Finpiemonte un rendiconto, in fase di consuntivazione intermedia e finale, costituito di norma da:

- a) quadro riassuntivo delle spese, organizzate utilizzando uno schema coerente con l'articolazione del progetto relativamente alla tipologia di attività;
- b) elenco analitico delle singole spese (riportanti le opportune informazioni riferite a: tipo di prestazione e riconducibilità alla voce di spesa pertinente, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti, estremi del prestatore d'opera/servizio/fornitura);
- c) copia conforme delle fatture o documenti equipollenti (vedi paragrafo 8);
- d) evidenziazione di eventuali entrate generate dall'utilizzo/commercializzazione dei prodotti/risultati dell'attività di ricerca;
- e) copia della documentazione attestante l'eventuale attivazione di contratti di collaborazione con Università e/o Enti di ricerca di cui all'art. 7 punto b) del Bando.

Tutta la documentazione originale relativa alle singole spese di cui alla lettera b) sarà conservata dai partner in modo da essere disponibile per attività di controllo da parte degli organi competenti, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 23. Gli uffici amministrativi centrali degli Enti beneficiari – in raccordo con gli uffici preposti di Finpiemonte - sono tenuti alla raccolta della suddetta documentazione, che comprende il rendiconto finanziario e la breve relazione sullo stato di attuazione del progetto ed alla trasmissione della stessa a Finpiemonte, che provvederà ad assumere i provvedimenti necessari all'erogazione del pagamento intermedio, compatibilmente con le esigenze di contabilità pubblica della Regione Piemonte e con quelle dell'altro Ente finanziatore (C.I.P.E.)

### **Rendicontazione scientifica**

La rendicontazione finale dovrà pervenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto e dovrà comprendere, oltre quanto su indicato ai punti a), b), c), d), e), un rendiconto scientifico contenente:

- la descrizione dell'attività svolta, i risultati finali delle attività, l'elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, prototipi ecc.);
- ogni altra informazione utile alla comprensione e alla valutazione dei risultati ottenuti;
- l'evidenziazione di eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista fornendo le adeguate motivazioni, fermo restando che il beneficiario è tenuto a comunicarle preventivamente alla Regione così come previsto dall'art. 15, comma 1 del Bando in oggetto e come specificato al successivo paragrafo 21 delle presenti Linee Guida.

**Indipendentemente dalla modalità di erogazione scelte dalle aziende coinvolte nei progetti ammessi a finanziamento pubblico, è altresì obbligatoria la presentazione di una relazione tecnica al raggiungimento dei seguenti stati avanzamento del progetto: 30%, 50%, 80% e (saldo)100%.**

La suddetta documentazione, predisposta dal soggetto capofila, deve essere inviata alla Regione Piemonte al seguente indirizzo: "Direzione Innovazione, Ricerca ed Università" C.so Regina Margherita, 174 – 10152 TO.

Per esigenze non collegate alle procedure di rendicontazione e controllo amministrativo, bensì connesse esclusivamente alla valutazione di risultato e d'impatto degli interventi, anche successivamente alla conclusione del progetto, la Regione potrà richiedere al Responsabile della Ricerca ulteriori elementi atti a fornire il quadro aggiornato in merito ai punti suddetti.

\*\*\*\*\*